

In fila contro il lodo Alfano, adesioni anche ai cinque referendum "locali"

Anche a Gorizia è stato un fine settimana all'insegna dei referendum. Oltre 450 goriziani hanno firmato nel fine settimana per promuovere la consultazione popolare contro il lodo Alfano, mentre altri 200 circa per andare al voto su cinque questioni di carattere comunale. Ieri mattina i promotori di entrambe le iniziative si sono sistemati con i propri banchetti in corso Italia, fermando i passanti che hanno trascorso la domenica mattina facendo due passi in città. Per l'esattezza il referendum contro il lodo Alfano, che assicura l'impunità alle più alte cariche dello stato, è arrivato a quota 700, dal momento che sono state raccolte firme in diversi centri della provincia. I banchetti sono stati allestiti dall'Italia dei valori, ve-

dendo impegnati a Gorizia non solo il consigliere comunale Donatella Gironcoli, ma anche diversi rappresentanti di altri schieramenti del centrosinistra, tra cui il Forum, con i consiglieri Marko Marincic e Andrea Bellavite, e il Meet up di Beppe Grillo, con Manuela Botteggi e Federico Fanzini. Inoltre hanno dato la propria disponibilità a contribuire all'iniziativa componenti di Rifondazione comunista e del Pd. La campagna di raccolta di adesioni proseguirà fino a Natale: il prossimo fine settimana si potrà firmare ai Giardini pubblici nella mattinata di sabato, mentre il banchetto sarà trasferito in corso Italia 74 nel pomeriggio della stessa giornata e domenica mattina. Per ora sono invece più di 200 i cittadini

favorevoli ai cinque referendum comunali. A raccogliere le adesioni sono i radicali Pietro Pipi e Lorenzo Cenni, che nel corso della settimana promuoveranno altri tavoli volanti, intensificando la propria presenza in città nel prossimo week end. Le consultazioni riguardano l'abrogazione del comitato dei garanti, l'eliminazione del quorum per il referendum consultivo, l'elezione diretta del difensore civico, l'introduzione della delibera di iniziativa popolare e l'abrogazione della delibera per la ristrutturazione di piazza Sant'Antonio. Dei firmatari, la stragrande maggioranza ha manifestato il proprio appoggio a tutte cinque le richieste, mentre solo qualcuno ha scartato alcune delle argomentazioni. (f.s.)



La "Mininatura!" della Colausic

Sarà inaugurata domani, martedì, alle 18.30, al bar "Cicchetteria" di via Petrarca la nuova mostra fotografica personale di Gigliola Colausic dal titolo "Mininatura!".

L'autrice, appassionata di fotografia sin da piccola, ha al suo attivo la partecipazione a numerose mostre fotografiche collettive in Italia e all'estero e partecipa con successo a concorsi in ambito locale, nazionale e internazionale. In questa sua nuova rassegna si è cimentata con la macrofotografia usando le nuove tecnologie dell'immagine digitale. La Colausic ha colto alcuni aspetti del minimondo vegetale e animale privilegiando l'anima dei fiori e degli insetti.

La mostra, a ingresso gratuito, sarà visitabile fino al 10 novembre con giorno di chiusura il lunedì.

Pieno successo anche per il secondo concerto del ciclo intitolato "Autunno 2008" e inserito nell'undicesima edizione della stagione concertistica "Gorizia classica", organizzata dall'Associazione "Musica aperta" nella sala convegni dei Musei provinciali.

Ospite del concerto di sabato 11 ottobre è stato il pianista friulano Paolo Chiarandini, docente di pianoforte complementare al Conservatorio di Castelfranco Veneto, noto e apprezzato concertista, diplomato anche in percussioni e strumenti antichi. Il pomeriggio in musica è stato presentato come di consueto dal professor Giorgio Samar, in qualità di presidente dell'Associazione "Musica aperta" e direttore artistico della rassegna, il quale ha introdotto brevemente l'ascolto presentando il partico-

Rilettura classica al piano da parte di Chiarandini per gli hit del celebre gruppo

Effetto nostalgia per i Genesis



*Ai Musei provinciali
il secondo concerto del ciclo
intitolato "Autunno 2008"*

Il pianista friulano Paolo Chiarandini

lare genere musicale.

Il concerto era intitolato "Paolo Chiarandini plays Genesis" e ha permesso al folto pubblico intervenuto, di cui alcuni spettatori rimasti nell'atrio d'ingresso, di ascoltare dal vivo le "classiche" canzoni dei Genesis, in una versione per pianoforte solo che

il pianista friulano ha recentemente inciso in un compact disc. Si trattava di sette brani appartenenti al "periodo d'oro" del famoso gruppo britannico, trascritti da David Myers per pianoforte, ottenendo un insospettato risultato di ottima fusione fra la musica accademica e il colore

del rock progressivo. Forse più vicino al mondo della classica, il lavoro d'arrangiamento comunque conserva l'originale configurazione armonica delle straordinarie canzoni, che a loro volta attingevano a citazioni d'autori di periodi passati.

I brani proposti erano tutti degli anni Settanta, quando a Peter Gabriel, Tony Banks e Mike Rutherford si erano aggiunti Phil Collins e Steve Hackett, dove lo stile prodotto riassumeva le caratteristiche e le idee musicali di tutti i componenti, dando origine a brani dalla durata inconsueta, con ampie sezioni e cambi di tempo e ritmo.

Nel concerto in programma a

Gorizia sono stati proposti "Firth of fifth" e "The Cinema show" dall'album "Selling England by the Pound" (1973), "Can-utility and the Coastliners" da "Fox-trot" (1972), "Blood on the Rooftops" e "One for the Vine" da "Wind and Wuthering" (1977), "Seven stones" da "Nursery Cryme" e "Robbery, assault and battery" da "A Trick of the Tail". Ottima l'esecuzione, caratterizzata da un fraseggio molto curato e dalle tinte forti, che si adattavano perfettamente alle intense pagine pianistiche di Myers. Carlorosissimi sono stati gli applausi, con ripetute uscite richieste dal folto pubblico, presente anche la sovrintendente dei Musei provinciali, dottoressa Raffaella Sgubin. Fuori programma la dolce "Horizons", sempre dei Genesis e con reminiscenze bachiane, tratta da "Foxtrot".

IN BREVE

AL FOGAR

Convegno del centro Rizzatti

È in programma venerdì alle 17 all'Auditorium Fogar di Corso Verdi un convegno sul tema "50 anni di impegno e di sintesi tra cultura e politica", indetto in occasione del 50° del centro studi Rizzatti e della rivista Iniziativa isontina.

ISSR

Volume di Tavano sulla diocesi

A cura dell'Istituto di storia religiosa è in programma la presentazione della seconda edizione del volume "La diocesi di Gorizia (1750-1947)" di don Luigi Tavano. Appuntamento domenica prossima, alle 18, al centro Bratuz di viale XX settembre.

STASERA

Cdq, Lucinico al lavoro

Il consiglio di quartiere di Lucinico si riunirà questa sera alle 20 nella sede del centro civico, in piazza San Giorgio, per esprimere una serie di pareri su: opere di miglioramento della rete irrigua, disciplina dell'attività commerciale sulle aree pubbliche, variante al Prg.

PRESENTAZIONE

Ebrei: libro di Calìò

Giovedì alle 17.30 nella sala conferenze di casa Ascoli, in via Ascoli 1, sarà presentato il volume di Tommaso Calìò "La leggenda dell'ebreo assassino. Percorsi di un racconto antiebraico dal medioevo a oggi", a cura dell'Issr in collaborazione con l'Icm.